Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 25 del 9 maggio 2005

AVVISO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME SU SPECCHI ACQUEI RICADENTI NELLA ZONA "C" DEL PARCO SOMMERSO DI BAIA, PORTO DI BAIA, COMUNE DI BACOLI (NA), CON FINALITÀ DI SERVIZI ANNESSI ALLA NAUTICA DA DIPORTO

Art. 1
Finalità

1. Tra gli obiettivi prioritari del Parco sommerso di Baia – indicati nel decreto istitutivo adottato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio in data 7/8/2002, in particolare all'art. 3, comma 1 – vi è quello di attuare la valorizzazione, anche per finalità sociali ed occupazionali, delle risorse ambientali, storiche, archeologiche e culturali della zona nonché quello di promuovere uno sviluppo socio-economico compatibile con le rilevanze storiche, naturali e paesaggistiche dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti, svolte prioritariamente da cittadini residenti e da imprese aventi sede nei comuni ricadenti nell'area del Parco.
2. Il fine è quello di ottenere una forte riqualificazione dell'ambito interessato, oltre che un rilancio sostenibile dell'economia locale, in una prospettiva di valorizzazione e sviluppo compatibile del bene demaniale in uno ad una migliore fruibilità dello stesso, nel rispetto ed a salvaguardia delle peculiarità ambientali ed archeologiche dell'area interessata.
3. Nell'ambito dei richiamati obiettivi, il presente avviso è volto al rilascio di nuove concessioni demaniali marittime con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto nell'ambito portuale di Baia - Zona C del Parco sommerso di Baia, secondo una procedura di comparazione tra eventuali più aspiranti nel rispetto della delibera di Giunta regionale 5 luglio 2002 n. 3194.

Art. 2
Oggetto

1. Le concessioni demaniali marittime di cui all'art. 1, comma 3, del presente avviso riguardano l'utilizzo degli specchi acquei ricadenti nell'ambito portuale di Baia - Zona 'C' del Parco sommerso di Baia suddivisi in n. 7 lotti, così come indicativamente individuati nell'elaborato grafico allegato al presente avviso, di cui forma parte integrante, per attività di servizi annessi alla nautica da diporto con attrezzature non fisse e completamente amovibili.
2. I soggetti legittimati a richiedere la concessione demaniale marittima, di cui all'art. 4 del presente avviso, possono concorrere per l'assegnazione di un unico lotto.
3. Sono escluse dalla fase di valutazione le domande presentate per più lotti, più domande per singoli lotti presentate dallo stesso richiedente, le domande che si riferiscano ad un lotto specifico. Non sono, altresì, ammesse offerte "condizionate" o "a termine".

Art. 3
Durata del rapporto concessorio

1. La concessione ha durata di anni quattro a decorrere dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità di revoca prevista dall'art. 42, comma 2 e di decadenza prevista dall'art. 47 del Codice della Navigazione.

Art. 4
Soggetti legittimati a richiedere la concessione demaniale marittima

1. Le istanze di concessione demaniale marittima possono essere presentate da persone fisiche, società, cooperative, consorzi o quant'altro, compresi i raggruppamenti temporanei di concorrenti.
2. L'istanza in forma singola preclude la possibilità di ulteriori istanze in forma associata, e viceversa.
3. La presentazione di più istanze in cui compaia il medesimo soggetto, persona fisica o giuridica, in qualsiasi forma singola o associata, darà luogo alla esclusione delle stesse dalla fase di valutazione.
4. L'atto di concessione deve comunque essere sottoscritto da un soggetto giuridico unico ed in possesso dei necessari poteri di rappresentanza.

5. Il soggetto, al momento del rilascio della concessione, deve essere in regola con le norme di legge che disciplinano le attività da svolgere.

Art. 5
Canone concessorio ed oneri del concessionario

1. La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio quantificato ed aggiornato annualmente in base alla normativa vigente in materia.
2. Tutte le spese, le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto di concessione demaniale marittima, nonché gli oneri e gli adempimenti di registrazione, sono a carico del concessionario.
3. Il concessionario è tenuto a sopportare gli oneri derivanti dalla normativa inerente lo smaltimento dei rifiuti e ad assolvere ad ogni altro onere previsto dalla concessione.
4. In considerazione delle esigenze di sicurezza nell'utilizzo dei pontili di accesso ai lotti connesse a quelle di tutela ambientale ed archeologica, è necessario evitare il posizionamento di un numero eccessivo di pontili e di corpi morti sul fondale dell'Area marina protetta. A tal fine, i concessionari degli specchi acquei contigui hanno l'onere di realizzare, posizionare, gestire, manutenere ed utilizzare congiuntamente un pontile unico per ognuna delle seguenti coppie di lotti: B e C; D e E; F e G, come da elaborato grafico allegato.

Art. 6
Criteri di valutazione

1. Nel caso di concorrenza di più domande, è preferita la domanda che meglio risponda qualitativamente e quantitativamente ai seguenti criteri di valutazione:

A) **RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO** (FINO A 60 PUNTI)

A1) Salvaguardia di forza lavoro eventualmente riconvertita e/o esclusa dal processo produttivo a seguito di licenziamenti, CIG e CIGS ovvero incremento del livello occupazionale, privilegiando l'impiego di cittadini residenti nei Comuni ricadenti nell'area del Parco sommerso di Baia (Bacoli e Pozzuoli).

Il parametro di valutazione è l'unità di lavoro occupata su base annuale comprovata da regolare certificazione. In caso di forza lavoro stagionale la valutazione sarà effettuata in ragione del periodo di lavoro prestato. Punteggio: fino a punti 30;

A2) Soggetti imprenditoriali attivi nel settore specifico dell'ormeggio di imbarcazioni da diporto e nel più generale campo delle attività nautiche e portuali.

Il parametro di valutazione è rapportato agli anni di attività come da certificato CCIAA e/o da autocertificazione dell'effettivo svolgimento. Punteggio: da 1 a 5 anni: punti 5; da 6 a 10 anni: punti 10; da 11 a 15 anni: punti 15; da 16 in poi: punti 20.

A3) Sede giuridica del richiedente nei Comuni ricadenti nell'area del Parco sommerso di Baia (Bacoli e Pozzuoli), al 9/12/2002, data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del decreto interministeriale istitutivo del Parco.

Parametro di valutazione: assenza di sede: punti 0; presenza di sede: punti 10.

B) **GARANZIA DI PROFICUA UTILIZZAZIONE DELLA CONCESSIONE. PRECEDENTI CONCESSIONI** (FINO A PUNTI 40)

B1) Organizzazione e qualità del servizio offerto, con indicazione delle modalità di svolgimento, anche con riferimento a servizi accessori, quali ad esempio: acqua; elettricità; sorveglianza finalizzata alla tutela del Parco; assenza di barriere architettoniche; servizi di primo soccorso; lingue straniere parlate; parcheggi; attività connesse alla promozione turistica dell'area.

Il parametro è rapportato al numero e qualità dei servizi offerti. Punteggio per i servizi valutati positivamente: punti 2 per servizio fino ad un massimo di punti 20.

B2) Titolarità di pregressi titoli abilitativi all'utilizzo di spazi demaniali marittimi nell'area del porto di Baia.

Parametro di valutazione: assenza di titoli: punti 0; presenza di titoli: punti 5.

B3) Posti riservati ad imbarcazioni in transito, per un minimo di dieci posti.

Il parametro di valutazione è il seguente: posti 10 = punti 2; ogni posto in più = punti 0,25. Punteggio massimo assegnabile punti 10.

B4) Posti riservati ad associazioni di disabili o Onlus per un minimo di due posti.

Il parametro di valutazione è il seguente: posti 2 = punti 1; ogni posto in più = punti 0,50. Punteggio massimo assegnabile punti 5.

Art. 7
Cauzione provvisoria

1. A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare alla sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun concorrente deve presentare a pena di esclusione, contestualmente alla domanda, un atto di fideiussione bancaria o polizza assicurativa per € 1000,00 (euro mille) a favore della Regione Campania, AGC Trasporti e viabilità, Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime.
2. Tale somma è svincolata alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'atto di concessione, mentre ai concorrenti non risultati aggiudicatari o non ammessi alla valutazione, è immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo.

Art. 8
Contenuto della domanda

1. La domanda, a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice e in forma dattiloscritta, e dovrà indicare:
   a) nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale, la data e la sottoscrizione del richiedente;
   b) nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore, la data e la sottoscrizione del titolare dell'impresa;
   c) negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante, la data e la sottoscrizione del legale rappresentante. In caso di raggruppamenti temporanei, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento.
2. Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:
   a) la polizza fidejussoria o assicurativa in originale di cui all'art. 7;
   b) le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da facsimile allegato (sbarrando le voci che non interessano), indicanti:
      1.1 il numero di anni di effettivo svolgimento delle attività di cui all'articolo 6 comma 1, lett. A2;
      1.2 di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575, e successive integrazioni;
      1.3 che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
      1.4 di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per la Regione Campania o per altre Amministrazioni Pubbliche;
      1.5 l'assenza di stati di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
      1.6 la titolarità della rappresentanza legale o in alternativa procura speciale in copia autentica ai sensi degli artt. 18 e 19, d.P.R. n. 445/2000;
      1.7 l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di gara con Enti pubblici;
      1.8 il non essere incorso nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
      1.9 che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla l. n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa di tali piani, ma che il periodo di emersione si è concluso;
      1.10 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (l. 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
      1.11 nel caso di consorzio, la dichiarazione nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47, d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale, con indicazione dei consorziati costituenti il consorzio stesso;
      1.12 di non essere a conoscenza di cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Tale dichiarazione, sostituibile ove possibile da certificato anagrafico rilasciato dalla Camera di commercio, industria,

artigianato e agricoltura con dicitura antimafia, avente data successiva alla pubblicazione del presente avviso, deve riguardare il soggetto richiedente, nonchè:
- per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615ter del C.C., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo 10, capo 2, sezione 2 del C.C., il legale rappresentante e/o amministratore e gli altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione
- per i consorzi di cui all'art. 2602 del C.C., chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
- per i raggruppamenti di concorrenti, tutti i componenti il raggruppamento stesso.

c) Relazione tecnico-illustrativa del servizio, in triplice copia, sottoscritta dal concorrente, ossia dal legale rappresentante o dal suo procuratore ovvero, in caso di raggruppamenti, dai legali rappresentanti o procuratori dei singoli concorrenti. La relazione dovrà essere suddivisa nei seguenti paragrafi:
   1.1 Descrizione e organizzazione del servizio offerto;
   1.2 Modalità di gestione della concessione: periodo di apertura, personale impiegato, gestione diretta, servizi accessori ed attrezzature previste, manutenzioni, ecc.;
   1.3 Miglioramento della qualità dell'offerta turistica del Porto di Baia, in relazione al tipo di servizio proposto;
   1.4 Sviluppi e ricadute economiche per la località: impiego di manodopera locale, garanzia livello occupazionale, incremento del livello occupazionale, investimenti sul territorio, ecc.
   1.5 Descrizione dell'attività svolta nel settore specifico dell'ormeggio di imbarcazioni da diporto e/o nel più generale campo del supporto della nautica da diporto.

3. Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, di impegnarsi a:
   a) sottoscrivere in caso di aggiudicazione, nei termini indicati dalla Regione, il titolo concessorio;
   b) mantenere la forza lavoro nel periodo di vigenza della concessione;
   c) accettare, senza riserva alcuna, l'assegnazione del lotto disposta con il decreto dirigenziale di cui all'art. 10, comma 5 del presente avviso, in caso di collocazione utile nella graduatoria finale di merito;
   d) nel caso di assegnazione di uno specchio acqueo rientrante in una delle coppie di lotti B e C, D e E, F e G, come da elaborato grafico allegato, realizzare, posizionare, gestire, manutenere ed utilizzare un pontile unico congiuntamente all'aggiudicatario del lotto abbinato;
   e) effettuare a proprie spese e secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologica della province di Napoli e Caserta saggi archeologici preventivi nei lotti F e G dell'elaborato grafico allegato, finora mai indagati;
   f) rinunciare a qualunque richiesta di risarcimento danni alla Regione o ad altra pretesa per mancata o parziale aggiudicazione, ritardata assegnazione della concessione per la prossima stagione turistica o per il futuro, assegnazione di uno dei lotti individuati alla precedente lett. e), nel caso in cui, a seguito dei previsti saggi archeologici risulti l'inutilizzabilità dello stesso per fini diportistici;
   g) accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel presente avviso, di cui hanno preso integrale visione.
4. Nel caso di concorrenti non ancora costituiti in raggruppamento, la domanda deve altresì contenere la dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante a quale di essi, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza con funzioni di capogruppo, e l'accettazione del concorrente designato.
5. La domanda deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica che si è dato il concorrente.
6. Nel caso di concorrenti riuniti o da riunirsi, la documentazione indicata al comma 2, lett. b) e al comma 3 del presente articolo, deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento.
7. La Regione Campania si riserva di richiedere la presentazione di certificazioni a conferma di quanto dichiarato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Art. 9
Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda, indirizzata a: "Regione Campania - AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo - Centro Direzionale Isola C/3, piano 19°, 80143 Napoli (Italia)", deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, in apposito plico inviato in uno dei seguenti modi:
   a) mediante consegna a mano;
   b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
   c) a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno.
2. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
3. Il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro o firma o ceralacca) e deve riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "Avviso per il rilascio di concessioni demaniali marittime nel Porto di Baia".

Art. 10
Espletamento della valutazione delle istanze e aggiudicazione

1. La valutazione delle istanze è effettuata congiuntamente da rappresentanti dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime della Regione Campania, dell'Autorità marittima e della Soprintendenza ai beni archeologici delle province di Napoli e Caserta – Ente gestore provvisorio del Parco.
2. Nella fase di valutazione è possibile, ove ritenuto necessario, invitare i richiedenti a fornire chiarimenti ed integrazioni in ordine al contenuto della documentazione presentata di cui all'articolo 8 del presente avviso, al fine di un compiuto esame delle istanze.
3. A conclusione dell'esame delle domande utilmente pervenute, come eventualmente integrate ai sensi del comma 2 del presente articolo, è formulata la graduatoria di merito tra i partecipanti secondo i criteri di cui all'articolo 6 del presente avviso.
4. A parità di posizione è preferito il soggetto che vanta un diritto di insistenza ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice della Navigazione.
5. Con decreto dirigenziale il Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime approva la graduatoria finale e dispone l'assegnazione di ciascun lotto ai concorrenti collocatisi in posizione utile di merito, anche tenendo conto di eventuali precedenti attività svolte nell'area interessata.
6. I proprietari dei corpi morti posizionati sul fondale delle aree interessate dal presente avviso, ove non aggiudicatari, sono tenuti alla loro rimozione, salvo eventuali accordi con i nuovi concessionari, secondo le modalità ed i termini indicati nel decreto dirigenziale di cui al comma 5 del presente articolo.
7. L'aggiudicatario deve presentare, ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima, a semplice richiesta del Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime, la documentazione e gli elaborati grafici e progettuali di rito, ivi compreso un studio meteo-marino nel caso di richiesta di utilizzazione dell'area oltre la durata della stagione estiva, nonché l'assicurazione a copertura del danno ambientale e copia dei nuovi contratti di lavoro eventualmente stipulati.
8. Nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta o di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione da parte dell'aggiudicatario nel termine fissato, il Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime procede alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria, e allo scorrimento della graduatoria.
9. Parimenti, il Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere marittime procede alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria, e allo scorrimento della graduatoria, nel caso che il riscontro alla richiesta al Prefetto di informazioni antimafia abbia esito positivo.
10. Eventuali lotti non assegnati possono essere oggetto di successivo ulteriore avviso.

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul B.U.R.C., è inviato ai Comuni di Bacoli e di Pozzuoli per l'affissione agli Albi pretori, nonché è reso disponibile all'indirizzo internet della Regione Campania www.regione.campania.it e presso le sedi della Soprintendenza ai beni archeologici delle province di Napoli e Caserta – Ente gestore provvisorio del Parco sommerso di Baia, dell'Ufficio Circondariale marittimo di Pozzuoli e dell'Ufficio locale marittimo di Baia.
Per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi a:

1. Regione Campania – AGC Trasporti e viabilità - Settore "Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere Marittime", Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, piano 19°, 80143 Napoli – tel. 081/7969286-87;
2. Soprintendenza ai beni archeologici delle province di Napoli e Caserta – Ente gestore provvisorio del Parco sommerso di Baia, sede Castello di Baia, Via Castello, Bacoli (NA) – tel 081/5235992;
3. Ufficio Circondariale marittimo di Pozzuoli – largo S. Paolo, Pozzuoli (NA) – tel. 081/5261160;
4. Ufficio locale marittimo di Baia – v. Scotto d'Aniello, n. 16, Bacoli (NA) – tel. 081/8687059

Ai sensi degli artt. 4 e ss. della L 7.8.90 n. 241, il responsabile del procedimento è il Geom. Matteo De Simone, funzionario del Settore "Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere Marittime" della Regione Campania.